



Gruppo consiliare An verso il Popolo delle Libertà

Empoli 26 gennaio 2009

Al Sindaco**Interrogazione a risposta orale: "Giorno del ricordo"****Dato che:**

- Con la legge n. 92 del 30 marzo 2004 il Parlamento italiano ha istituito il 10 febbraio quale "Giorno del ricordo" al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale. L'occupazione jugoslava, che a Trieste durò quarantacinque giorni, fu causa non solo del fenomeno delle foibe, ma anche delle deportazioni nei campi di concentramento jugoslavi di popolazioni inermi. In Istria, a Fiume e in Dalmazia questa repressione jugoslava costrinse oltre 300mila persone ad abbandonare le loro case per fuggire dai massacri e poter mantenere la propria identità italiana.
- Nel "Giorno del ricordo" sono previste, per legge, iniziative per diffondere la conoscenza dei tragici eventi presso i giovani delle scuole di ogni ordine e grado ed è altresì favorita, da parte di istituzioni ed enti, la realizzazione di studi, convegni, incontri e dibattiti in modo da conservare la memoria di quelle vicende".

Chiedo se:

1. Questa Amministrazione ha intenzione di celebrare adeguatamente la ricorrenza del 10 febbraio attraverso iniziative mirate;
2. E' propensa ad illuminare l'intera facciata di Palazzo Comunale, con luci tricolori in segno di partecipazione dell'Ente alle celebrazioni;
3. Quali tipi di iniziative sono previste per il "Giorno del ricordo".

Chiedo anche:

4. Se è nell'intenzione dell'Amministrazione comunale di Empoli intitolare una via, una piazza, una scuola, un teatro o altro edificio pubblico significativo, ai martiri delle foibe e agli esuli di Istria, Fiume e Dalmazia.

Consigliere comunale

Paolo Baroncelli